

Il sistema nazionale di valutazione



Benvenuto **VIRGINIA GINESI** - Dirigente **ISTITUTO COMPRENSIVO CHIUDUNO - BGIC840007**

Plessi dell'Istituto: **BGEE840019 - BGEE84002A - BGIC840007 - BGMM840018 - BGMM840029**

Confronto RAV - BGIC840007

Esiti

Area	2014/15	2015/16
2.1 Risultati scolastici		
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
2.3 Competenze chiave e di cittadinanza		
2.4 Risultati a distanza		

Processi

Area	2014/15	2015/16
3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione		
3A.2 Ambiente di apprendimento		

3A.3 Inclusione e differenziazione		
3A.4 Continuità e orientamento		
3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola		
3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		
3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		

Individuazione delle priorità

PRIORITA'		TRAGUARDO	
2014/15	2015/16	2014/15	2015/16
1) Risultati scolastici			
SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI DELLE FASCE PIU' BASSE	SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI DELLE FASCE PIU' BASSE	Diminuire il numero di voti appena sufficienti nei risultati finali degli alunni delle classi terminali.	Diminuire ulteriormente i voti di consiglio nei risultati finali degli alunni, il numero delle non ammissioni, potenziare le attività di recupero
SUCCESSO FORMATIVO DELLE "ECCELLENZE"	SUCCESSO FORMATIVO DELLE "ECCELLENZE"	Promuovere iniziative e metodologie per valorizzare le "eccellenze" (concorsi, premi, borse di studio).	Promuovere ulteriori iniziative per valorizzare le "eccellenze" (concorsi premi, borse di studio), anche nelle scuole primarie.
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali			
3) Competenze chiave e di cittadinanza			
SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Proseguire l'aggiornamento docenti su progettazione e valutazione per competenze (anche in funzione della nuova certificazione)	Proseguire l'aggiornamento dei docenti la didattica per competenze e il raccordo tra primaria e secondaria per la certificazione delle competenze
4) Risultati a distanza			
MIGLIORAMENTO DELLA CONTINUITA' DIDATTICA	MIGLIORAMENTO DELLA CONTINUITA' DIDATTICA	Ridurre la leggera discrepanza di valutazione tra scuola primaria e secondaria di 1° grado.	Confronto e raccordo tra primaria e secondaria sui progetti per competenze e sulla certificazione
MONITORAGGIO	MONITORAGGIO	Monitorare sistematicamente gli esiti	Monitorare sistematicamente gli esiti

DELL'ORIENTAMENTO

DELL'ORIENTAMENTO

degli alunni al termine del 1^anno della scuola di secondo grado e controllare l'efficacia dell'orientamento.

degli alunni al termine del 1^anno della scuola di secondo grado e controllare l'efficacia dell'orientamento.

Motivazioni Priorità 2014/15	Motivazioni Priorità 2015/16
Considerata la presenza di numerosi alunni con difficoltà di apprendimento e la loro concentrazione in alcune annate particolari, si intende fornire ancora maggior attenzione e potenziare le iniziative per migliorare i loro risultati scolastici (motivazione, conoscenze, abilità). Inoltre, ci si propone di incrementare e sistematizzare le opportunità e le occasioni per valorizzare le eccellenze, che a volte vengono poco curate perchè le energie dei docenti vengono assorbite dai casi problematici. Attraverso l'aggiornamento sul progettare e valutare per competenze, il lavoro dei docenti per raggiungere questi traguardi dovrebbe essere favorito e guidato a sviluppare le competenze di cittadinanza oggi necessarie per la formazione degli studenti. Lavorando e aggiornandosi insieme tra docenti all'interno dell'istituto comprensivo e condividendo maggiormente progetti, metodi, criteri di verifica e valutazione, intendiamo rafforzare la continuità tra i due ordini di scuola e monitorare l'efficacia del nostro percorso formativo e del nostro orientamento nel passaggio alle scuole di secondo grado.	Considerata la presenza di numerosi alunni con difficoltà di apprendimento e la loro concentrazione in alcune annate particolari, si intende fornire ancora maggior attenzione e potenziare le iniziative per migliorare i loro risultati scolastici (motivazione, conoscenze, abilità), anche attraverso le risorse dell'organico potenziato. Inoltre si continuerà ad incrementare e sistematizzare le iniziative per valorizzare le eccellenze, anche nelle scuole primarie. I corsi di aggiornamento sul progettare e valutare per competenze e i conseguenti progetti attuati hanno migliorato il raccordo e la continuità didattica. Si intende proseguire in questa direzione, monitorare l'efficacia del nostro percorso formativo e del nostro orientamento nel passaggio alle scuole di secondo grado.

Obiettivi di processo

2014/15	2015/16
1) Curricolo, progettazione e valutazione	
Potenziare occasioni e progetti per valorizzare le eccellenze e per promuovere il successo formativo degli studenti delle fasce più basse. Monitorare la ricaduta nella didattica del corso di aggiornamento sulle competenze.	Potenziare occasioni e progetti per valorizzare le eccellenze e per promuovere il successo formativo degli studenti delle fasce più basse. Monitorare la ricaduta nella didattica del corso di aggiornamento sulle competenze, raccogliere e socializzare la documentazione prodotta
2) Ambiente di apprendimento	
3) Inclusione e differenziazione	
Monitorare e sostenere il livello di inclusività delle attività didattiche.	Monitorare e sostenere il livello di inclusività delle attività didattiche.
4) Continuita' e orientamento	
Rafforzare la continuità all'interno dell'istituto con il corso di aggiornamento sulla didattica per competenze comune per tutti gli insegnanti. Registrare e confrontare le differenze tra consiglio orientativo, scelte degli studenti ed esiti al termine del primo anno del 2^grado.	Rafforzare la continuità all'interno dell'istituto con la didattica per competenze e la didattica digitale. Confrontare le differenze tra consiglio orientativo, scelte degli studenti ed esiti al termine del primo anno del 2^grado.

Riattivare il raccordo con le aziende locali per l'orientamento degli studenti di terza media.

Potenziare e valorizzare il riattivato raccordo con le aziende locali per l'orientamento degli studenti di terza media.

5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare il lavoro per gruppi di docenti sulla didattica.

Continuare il lavoro per gruppi di docenti in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari (progetti didattici per competenze e didattica digitale)

6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costruire una banca dati delle competenze dei docenti e utilizzarle maggiormente in tutte le scuole dell'istituto.

Completare la banca dati delle competenze dei docenti e utilizzarle maggiormente in tutte le scuole dell'istituto.

7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettare con i Comitati genitori occasioni formative e iniziative per un maggior coinvolgimento delle famiglie.

Con i Comitati genitori valutare strategie e iniziative più efficaci per un maggior coinvolgimento delle famiglie.

Descrizione Obiettivo 2014/15

Gli obiettivi indicati concorrono a sostenere l'impegno dell'istituto a migliorare il successo formativo degli alunni, con attenzione particolare agli studenti della fascia più bassa e alle eccellenze, attraverso una formazione comune dei docenti che rafforzi la loro capacità di lavorare per competenze, che li metta in condizione di costruire insieme progetti, di applicarli e di verificarne gli esiti, in un'ottica di continuità all'interno dell'istituto e di raccordo positivo con gli altri ordini di scuola (infanzia e secondo grado), con le famiglie e con la comunità locale. Le azioni previste per il prossimo anno sono già in fase di progettazione e si pongono in linea con il percorso pluriennale del nostro istituto e in risposta coerente ai bisogni del contesto.

Descrizione Obiettivo 2015/16

Gli obiettivi indicati concorrono a sostenere l'impegno dell'istituto a migliorare il successo formativo degli alunni, con attenzione particolare agli studenti della fascia più bassa e alle eccellenze, attraverso una formazione comune dei docenti che rafforzi la loro capacità di lavorare per competenze, che li metta in condizione di costruire insieme progetti, di applicarli e di verificarne gli esiti, in un'ottica di continuità all'interno dell'istituto e di raccordo positivo con gli altri ordini di scuola (infanzia e secondo grado), con le famiglie e con la comunità locale. Si sono realizzate le prime azioni, che vanno proseguite e ampliate valutandone l'efficacia e l'aderenza ai bisogni del contesto.

Indietro